

**EQUILBANCA IAS**  
**Parte (B)**

Bruno Rossignoli

Bruno Rossignoli

## EQUILBANCA IAS Parte (B)

### Premessa

La presente nota illustra i criteri di costruzione dello **schema di coordinamento** degli indicatori di bilancio oggetto del "caso di studio" Equilbanca Ias, ponendo in rilievo i collegamenti tra le **aree** gestionali, i risultati reddituali e patrimoniali e gli indicatori di bilancio.

Lo **schema di coordinamento** degli indicatori di bilancio viene articolato per **aree** gestionali secondo la struttura indicata nella Tabella 1, mentre le relazioni logiche e formali tra gli indicatori stessi sono esposte nell'ultimo paragrafo.

### Redditività globale (1)

L'area della **Redditività globale (1)** esprime il risultato reddituale finale della complessiva gestione aziendale, sulla base del *saggio di redditività netta del capitale proprio* (Roe) (RN/CN). Questo indicatore di sintesi misura la capacità di remunerazione del capitale proprio e può essere collegato, almeno in via induttiva, con le "aspettative" che i soggetti conferenti il capitale proprio stesso formulano in termini di rapporto tra rischio e rendimento attesi. Dette aspettative si traducono in "segnali" aventi contenuto rilevante per la valutazione del grado di rispondenza dei risultati aziendali, soprattutto ove le azioni ordinarie siano quotate sui mercati regolamentati e questi ultimi siano caratterizzati da adeguate condizioni di efficienza.

In stretto collegamento con il Roe figura l'*utile per azione* (Eps) nella formulazione *base* (RN.AZO/AZO) e in quella *diluita* (RN.AZO.STKO/AZO). Si ricorda che nella formulazione base, l'Eps è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile alle azioni ordinarie (dedotto quindi il dividendo spettante alle azioni di risparmio) per la media ponderata delle azioni ordinarie che compongono il capitale sociale. Nella formulazione diluita, l'Eps tiene conto dell'effetto diluitivo dell'emissione di azioni ordinarie conseguente al potenziale esercizio di tutte le stock option.

Il livello e la variazione del Roe dipendono dall'ampiezza del contributo, positivo o negativo, derivante dai risultati conseguiti nelle diverse aree gestionali, i quali possono essere riferiti, sempre a scopo di analisi, alle seguenti quattro **aree** tipiche:

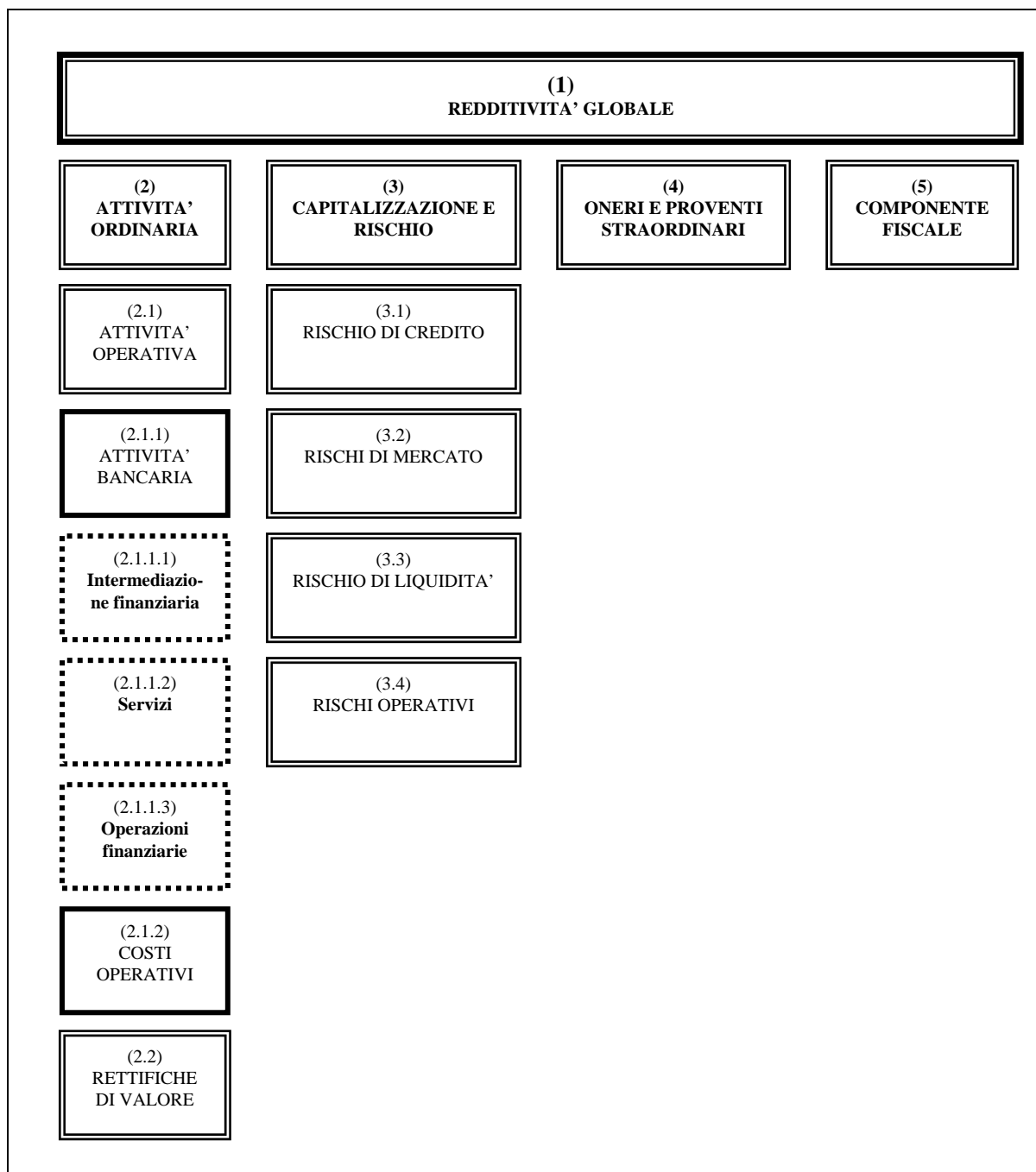
2. Attività ordinaria
3. Capitalizzazione e rischio
4. Oneri e proventi straordinari
5. Componente fiscale

Il contributo di tali aree viene sintetizzato attraverso appositi indicatori - tra loro collegati da definite relazioni logiche e formali - rappresentati da:

- *saggio di redditività ordinaria dell'attivo totale* (RG/AT), per l'area (2) **Attività ordinaria** (gestione caratteristica);
- *grado di capitalizzazione* (AT/CN), per l'area (3) **Capitalizzazione e rischio**;
- *incidenza del saldo oneri e proventi straordinari* (RN.AI/RG), per l'area (4) **Oneri e proventi straordinari**;

- *incidenza delle imposte (RN/RN.AI)*, per l'area (5) **Componente fiscale.**

**Tabella 1 – Schema di coordinamento per aree gestionali**



La relazione formale che lega il Roe con gli indicatori dianzi riportati è espressa dalla seguente uguaglianza:

$$\frac{RN}{CN} = \frac{RG}{AT} \cdot \frac{AT}{CN} \cdot \frac{RN.AI}{RG} \cdot \frac{RN}{RN.AI}$$

## Attività ordinaria (2)

Il risultato dell'area **Attività ordinaria** riflette il contributo di due distinte **sezioni** costituite rispettivamente dall'**Attività operativa** (2.1) e dalle **Rettifiche di valore** (2.2), alle quali corrispondono, nell'ordine, il *saggio di redditività lorda dell'attivo totale* (RLG/AT) e l'*incidenza degli accantonamenti e delle rettifiche di valore* (RG/RLG).

La relazione formale è espressa dalla seguente uguaglianza:

$$\frac{RG}{AT} = \frac{RLG}{AT} \cdot \frac{RG}{RLG}$$

## Attività operativa (2.1)

La sezione **Attività operativa** riguarda le operazioni "caratteristiche" della gestione bancaria e si articola a sua volta in due grandi **linee**: da un lato l'**Attività bancaria** nella triplice configurazione di intermediazione finanziaria, servizi, operazioni finanziarie; dall'altro lato, i **Costi operativi** sostenuti per lo svolgimento dell'attività bancaria stessa.

Il risultato dell'**Attività bancaria** (2.1.1) viene misurato dall'indicatore *tasso di incidenza del margine di intermediazione* (M.INTM/AT), mentre quello dei **Costi operativi** (2.1.2) trova espressione nell'indicatore *incidenza dei costi operativi* (RLG/M.INTM). Nell'aspetto considerato, i risultati di cui si sta trattando riflettono congiuntamente i rapporti che si instaurano tra le caratteristiche dell'attività svolta (diversificazione delle attività e strumenti finanziari e dei servizi), i mercati di riferimento e quindi le tipologie di clientela, le condizioni di efficienza operativa.

A questo riguardo, appare infatti con sufficiente chiarezza che il medesimo valore del *saggio di redditività lorda dell'attivo totale* (RLG/AT) può essere ottenuto - a parità di volume e di composizione dell'attività svolta - con differenti combinazioni dei valori del *tasso di incidenza del margine di intermediazione* (M.INTM/AT) e dell'*incidenza dei costi operativi* (RLG/M.INTM). Le condizioni di efficienza implicano la riduzione relativa del margine di intermediazione in conseguenza del miglioramento dell'incidenza dei costi operativi, dal momento che detto margine di intermediazione rappresenta, in definitiva, il corrispettivo che le banche "richiedono" all'economia per i servizi dell'intermediazione.

La relazione formale è espressa dalla seguente uguaglianza:

$$\frac{RLG}{AT} = \frac{M.INTM}{AT} \cdot \frac{RLG}{M.INTM}$$

## Attività bancaria (2.1.1)

Il contributo dell'**Attività bancaria** deriva specificatamente dai risultati riferibili ai tre **comparti** caratterizzanti l'attività stessa, segnatamente l'**Intermediazione finanziaria**, i **Servizi**, le **Operazioni finanziarie**.

I risultati di detti **comparti** sono espressi nell'ordine dai seguenti indicatori:

- *tasso di incidenza del margine di interesse* (M.INTS/AF) e *incidenza delle attività fruttifere* (AF/AT) per l'**Intermediazione finanziaria** (2.1.1.1);
- *incidenza dei proventi da servizi* (M.GEST.DS/M.INTS) per i **Servizi** (2.1.1.2);
- *incidenza del risultato delle operazioni finanziarie* (M.INTM/M.GEST.DS) per le **Operazioni finanziarie** (2.1.1.3).

L'analisi congiunta degli indicatori dianzi riportati consente di valutare i rapporti tra la composizione dell'attività svolta e la formazione del margine di intermediazione. A questo riguardo, appare infatti che il medesi-

mo valore relativo del margine di intermediazione - espresso dall'indicatore *tasso di incidenza del margine di intermediazione* (M.INTM)/AT) - può essere conseguito per mezzo di differenti combinazioni dei valori degli indicatori che riflettono il contributo dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e delle operazioni finanziarie. In particolare, la tendenziale diminuzione del margine di interesse prodotta dalla crescita delle pressioni concorrenziali sulle attività tradizionali può essere assorbita dall'aumento dell'incidenza dei proventi derivanti dall'offerta di servizi e dalle operazioni finanziarie.

La relazione formale è espressa dalla seguente uguaglianza:

$$\frac{M.INTM}{AT} = \left( \frac{M.INTS}{AF} \cdot \frac{AF}{AT} \right) \cdot \frac{M.GEST.DS}{M.INTS} \cdot \frac{M.INTM}{M.GEST.DS}$$

### **Intermediazione finanziaria (2.1.1.1)**

Il risultato reddituale dell'**Intermediazione finanziaria** è costituito dal margine di interesse che, in rapporto alle attività fruttifere, viene ripreso dal *tasso di incidenza del margine di interesse* (M.INTS/AF). Quest'ultimo indicatore discende a sua volta da due componenti fondamentali: da un lato il *saggio di rendimento delle attività fruttifere* (IA,DV/AF), dall'altro lato il *saggio di costo delle passività onerose* (IP/PO) e l'incidenza che queste ricoprono sulle attività fruttifere, come segnalato dall'indicatore *incidenza delle passività onerose* (PO/AF).

La relazione formale è espressa dalla seguente uguaglianza:

$$\frac{M.INTS}{AF} = \left( \frac{IA, DV}{AF} \right) - \left( \frac{IP}{PO} \cdot \frac{PO}{AF} \right)$$

Il *saggio di rendimento delle attività fruttifere* (IA,DV/AF) riflette sia i tassi di rendimento degli impieghi che confluiscono nelle attività fruttifere, sia il peso relativo degli impieghi stessi. L'indicatore in esame viene quindi articolato negli indicatori elementari che misurano il *rendimento* (IA.AX/AX) e il *peso* (AX/AF) degli impieghi che formano le attività fruttifere (AF): crediti verso banche (CR.BA), crediti verso clientela (CR.CL), altre attività fruttifere (A.AF).

La relazione formale è la seguente:

$$\frac{IA, DV}{AF} = \left( \frac{IA.BA}{CR.BA} \cdot \frac{CR.BA}{AF} \right) + \left( \frac{IA.CL}{CR.CL} \cdot \frac{CR.CL}{AF} \right) + \left( \frac{IA.A.AF}{A.AF} \cdot \frac{A.AF}{AF} \right)$$

Similmente, il *saggio di costo delle passività onerose* (IP/PO) deriva sia dai *tassi di interesse* corrisposti sulle diverse fonti di raccolta (IP.X/X), sia dalla *composizione* delle fonti stesse (X/PO). Esso viene quindi articolato nei relativi indicatori elementari con riferimento specifico ai debiti verso banche (DB.BA), ai debiti verso clientela (DB.CL), ai titoli in circolazione (DB.TT).

La relazione formale è la seguente

$$\frac{IP}{PO} = \left( \frac{IP.BA}{DB.BA} \cdot \frac{DB.BA}{PO} \right) + \left( \frac{IP.CL}{DB.CL} \cdot \frac{DB.CL}{PO} \right) + \left( \frac{IP.TT}{DB.TT} \cdot \frac{DB.TT}{PO} \right)$$

Negli aspetti qui considerati, il *tasso di incidenza del margine di interesse* esprime quindi i risultati di sintesi delle decisioni aziendali concernenti le politiche di impiego e di raccolta, nei loro profili quantitativi (obiettivi di crescita) e qualitativi (differenziazione degli strumenti finanziari e diversificazione dei mercati).

### **Servizi (2.1.1.2)**

Il risultato reddituale derivante dall'offerta di **Servizi**, come espresso dall'*incidenza dei proventi da servizi* (M.GEST.DS/M.INTS), può essere scomposto nei singoli fattori determinanti, al fine di analizzare il contributo delle diverse tipologie di servizi - garanzie rilasciate; servizi di incasso e pagamento; servizi di gestione,

intermediazione e consulenza; altri servizi - alla formazione della voce *commissioni attive* (si veda la Nota integrativa).

### **Operazioni finanziarie (2.1.1.3)**

Il risultato delle **Operazioni finanziarie**, come espresso dall'indicatore *incidenza del risultato delle operazioni finanziarie* (M.INTM/M.GEST.DS), viene articolato nelle tre principali componenti rappresentate dalle operazioni di negoziazione, dalle operazioni di copertura e dalle altre operazioni finanziarie.

I corrispondenti indicatori di riferimento, nell'ordine:

- tasso di incidenza del risultato netto delle operazioni di negoziazione (RN.OP.NEG/M.INTM),
  - tasso di incidenza del risultato netto delle operazioni di copertura (RN.OP.COP/M.INTM),
  - tasso di incidenza del risultato netto delle altre operazioni finanziarie (RN.ALT.OP.FIN/M.INTM)
- segnalano quindi il concorso di dette componenti alla formazione del margine di intermediazione.

La relazione formale è la seguente:

$$\frac{M.INTM}{M.GEST.DS} = f\left(\frac{RN.OP.NEG}{M.INTM}; \frac{RN.OP.COP}{M.INTM}; \frac{RN.ALT.OP.FIN}{M.INTM}\right)$$

### **Costi operativi (2.1.2)**

L'assorbimento del margine di intermediazione da parte dei **Costi operativi** viene espresso dall'indicatore *incidenza dei costi operativi* (RLG/M.INTM), il quale sottintende a sua volta una serie articolata di indicatori specifici di costo e di indicatori riconducibili a profili di produttività e di efficienza:

- *cost/income* (CO/M.INTM)
- *tasso di incidenza dei costi operativi*(CO/AT)
- *tasso di incidenza del costo del personale* (SP/CO)
- *raccolta complessiva per dipendente* (DB.CL, DB.TT, RA.IND/ND)
- *margine di intermediazione per dipendente* (M.INTM/ND)
- *costi operativi per dipendente* (CO/ND)
- *valore aggiunto per dipendente* (VA/ND)
- *costo medio del personale* (SP/ND)
- *risultato lordo di gestione per dipendente* (RLG/ND).

In merito agli indicatori dianzi riportati, si ricorda che il *valore aggiunto* rappresenta la ricchezza creata attraverso i processi di produzione e di distribuzione delle attività finanziarie e dei servizi, riflettendo, da un lato, le condizioni di efficienza interna e, dall'altro, i rapporti con il mercato espressi dal sistema dei prezzi. Esso viene correntemente calcolato deducendo dal margine di intermediazione i costi operativi diversi dalle spese del personale, ovvero aggiungendo al risultato lordo di gestione le spese del personale.

L'indicatore *valore aggiunto per dipendente* misura pertanto la ricchezza creata mediamente da ogni dipendente e si confronta immediatamente con il *costo medio del personale*. A questo riguardo vale la pena di sottolineare che il costo del personale è "alto" o "basso" non in assoluto, ma in rapporto al valore aggiunto creato da ogni dipendente. Attività ad alto valore aggiunto possono coniugarsi con costi del personale relativamente alti, ma attività a basso valore aggiunto non possono assorbire costi del personale relativamente elevati.

Si pensi ai fenomeni di delocalizzazione di una serie di processi a basso valore aggiunto che caratterizza oramai anche l'industria bancaria e finanziaria, sulla scia di quanto è avvenuto da tempo nell'industria manifatturiera.

### **Rettifiche di valore (2.2)**

La sezione **Rettifiche di valore** comprende tipicamente i componenti di reddito derivanti dagli accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri e dalle rettifiche di valore nette su crediti e su altre attività finanziarie. Essa

trova sintesi nell'indicatore *incidenza degli accantonamenti e delle rettifiche di valore* (RG/RLG), che in questo modo esprime complessivamente la quota del risultato lordo di gestione che viene assorbita dagli accantonamenti e dalle rettifiche di valore.

In particolare, l'ampiezza relativa delle rettifiche di valore su crediti viene misurata dall'indicatore *tasso di incidenza delle rettifiche di valore nette su crediti* (R.VA.CR/RLG).

### Capitalizzazione e rischio (3)

Il *grado di capitalizzazione* (AT/CN) concorre a determinare il *saggio di redditività netta del capitale proprio* (RN/CN) attraverso l'effetto "moltiplicativo" (leva finanziaria) prodotto dalla struttura finanziaria (debiti e capitale proprio) a fronte del risultato reddituale espresso dal *saggio di redditività ordinaria dell'attivo totale* (RG/AT).

A questo riguardo, i requisiti patrimoniali minimi obbligatori, stabiliti dalle regole di vigilanza prudenziale, tendono a fissare il valore di detto effetto "moltiplicativo", con la conseguenza di assegnare al *saggio di redditività ordinaria dell'attivo totale* la funzione "critica" di fattore fondamentale nella formazione della redditività della gestione bancaria.

Il *grado di capitalizzazione* può essere sviluppato attraverso appositi indicatori che pongono a confronto il capitale proprio con specifici aggregati creditizi. Fra tali indicatori figurano, in particolare, il *grado di copertura delle attività di rischio*, determinato prendendo come riferimento il patrimonio di vigilanza, nella configurazione del patrimonio di base (PNB/ARK) e del patrimonio totale (PNT/ARK).

L'analisi dell'adeguatezza del *grado di capitalizzazione* richiede per altro verso la valutazione dell'incidenza dei rischi che caratterizzano le diverse aree della gestione, segnatamente: rischio di credito, rischi di mercato (di tasso d'interesse, di prezzo, di cambio), rischio di liquidità, rischi operativi.

Le Istruzioni di vigilanza prevedono che nella Nota integrativa, Parte E, vengano fornite dettagliate **Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**. Accanto a informazioni di natura qualitativa figurano specifiche informazioni di natura quantitativa che possono essere utilizzate per costruire appropriati indicatori di rischio.

Con riferimento al **rischio di credito (3.1)**, si propongono i seguenti indicatori di estrema sintesi:

- *grado di rischio dei crediti* (CR.DET/CR.CL)
- *grado di qualità dei crediti* (R.VA.CR/CR.CL)
- *grado di copertura del rischio dei crediti* (CR.DET (NT)/PNT).

In merito ai **rischi di mercato (3.2)**, è utile osservare, per il portafoglio di negoziazione, l'ampiezza del capitale a rischio giornaliero di trading e, per le posizioni in valuta, lo sbilancio tra attività, passività e derivati.

<b>PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE: CAPITALE A RISCHIO GIORNALIERO DI TRADING</b>		
Valore medio	xxx	xxx
Valore minimo	xxx	xxx
Valore massimo	xxx	xxx

<b>POSIZIONI IN VALUTA: ATTIVITA', PASSIVITA' E DERIVATI</b>		
Attività	xxx	xxx
Passività	xxx	xxx
Derivati finanziari (posizioni nozionali nette)	xxx	xxx
Sbilancio	xxx	xxx

Per quanto riguarda il **rischio di liquidità (3.3)**, la Nota integrativa offre informazioni sulla distribuzione dell'ammontare delle attività e delle passività per durata residua, da cui si può rilevare il grado di corrispondenza tra la durata residua delle attività e quella delle passività.

<b>SBILANCIO (ATTIVITA' – PASSIVITA') PER DURATE RESIDUE</b>		
A vista	xxx	xxx
Fino a 3 mesi	xxx	xxx
Oltre 3 mesi e fino a 12 mesi	xxx	xxx
Oltre 1 anno e fino a 5 anni	xxx	xxx
Oltre 5 anni	xxx	xxx
Durata indeterminata	xxx	xxx

Come sintesi delle indicate **componenti di rischio (3.4)**, figura il confronto tra il patrimonio di vigilanza e l'assorbimento patrimoniale sulla base dei requisiti patrimoniali, con l'evidenza delle eccedenze o delle carenze patrimoniali rispetto ai minimi richiesti.

<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'</b>		
Patrimonio di base	xxx	xxx
Patrimonio supplementare	xxx	xxx
Elementi da dedurre	xxx	xxx
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	xxx	xxx
<b>Requisiti prudenziali</b>	xxx	xxx
Rischi di credito	xxx	xxx
Rischi di mercato	xxx	xxx
Altri requisiti patrimoniali	xxx	xxx
Totale requisiti patrimoniali	xxx	xxx
<b>Attività di rischio ponderate</b>	xxx	xxx
<b>Coefficienti di solvibilità</b>	xxx	xxx
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	xxx	xxx
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	xxx	xxx
<b>Eccedenze patrimoniali rispetto al minimo richiesto</b>	xxx	xxx

### Oneri e proventi straordinari (4)

Il risultato reddituale costituito dagli **Oneri e proventi straordinari** deriva tipicamente dagli utili (perdite) su investimenti e dall'utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione. Esso viene espresso dall'indicatore *incidenza del saldo oneri e proventi straordinari* (RN.AI/RG).

### Componente fiscale (5)

Il concorso della **Componente fiscale** riguarda esclusivamente le imposte sul reddito e viene sintetizzato dall'indicatore *incidenza delle imposte* (RN/RN.AI).



## Schema di coordinamento

Gli indicatori di bilancio classificati nella Parte (A) per profili gestionali vengono ora proposti secondo lo schema di coordinamento illustrato nei punti precedenti.

Indicatori	2004	2005
<b>(1) REDDITIVITA' GLOBALE</b>		
Saggio di redditività netta del capitale proprio (%)	7,25	5,24
<i>[Reddito netto di periodo / Capitale netto]</i>		
RN/CN		
Utile per azione (base) - azioni ordinarie	1,59	1,18
<i>[Reddito netto attribuibile ai portatori di azioni o./ media ponderata azioni o.]</i>		
RN.AZO/AZO		
Utile per azione (diluito) - azioni ordinarie con potenziale esercizio stock option	1,59	1,18
<i>[Reddito netto attribuibile ai portatori di azioni o./ media ponderata azioni o.]</i>		
RN.AZO.STKO/AZO		
Saggio di redditività ordinaria del capitale proprio (%)	13,58	8,45
<i>[Risultato di gestione/Capitale netto]</i>		
RG/CN		
Saggio di redditività ordinaria dell'attivo totale (%)	1,40	0,87
<i>[Risultato di gestione/Attivo totale]</i>		
RG/AT		
Grado di capitalizzazione	9,72	9,66
<i>[Attivo totale/Capitale netto]</i>		
AT/CP		
Incidenza del saldo oneri e proventi straordinari	1,00	1,00
<i>[Reddito di periodo ante imposte/Risultato di gestione]</i>		
RN.AI/RG		
Incidenza delle imposte	0,53	0,62
<i>[Reddito netto di periodo/Reddito di periodo ante imposte]</i>		
RN/RN.AI		
<b>(2) REDDITIVITA' DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (ATTIVITA' ORDINARIA)</b>		
Saggio di redditività ordinaria dell'attivo totale (%)	1,40	0,87
<i>[Risultato di gestione/Attivo totale]</i>		
RG/AT		

<b>Indicatori</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Saggio di redditività lorda dell'attivo totale (%)	1,51	1,14
<i>[Risultato lordo di gestione/Attivo totale]</i>		
RLG/AT		
Incidenza delle rettifiche di valore	0,93	0,77
<i>[Risultato di gestione/Risultato lordo di gestione]</i>		
RG/RLG		
<b>(2.1) ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>Saggio di redditività lorda dell'attivo totale (%)</b>	1,51	1,14
<i>[Risultato lordo di gestione/Attivo totale]</i>		
RLG/AT		
Tasso di incidenza del margine di intermediazione (%)	3,52	3,28
<i>[Margine di intermediazione /Attivo totale]</i>		
M.INTM/AT		
Incidenza dei costi operativi	0,43	0,35
<i>[Risultato lordo di gestione/Margine di intermediazione]</i>		
RLG/M.INTM		
<b>(2.1.1) Attività bancaria</b>		
<b>Tasso di incidenza del margine di intermediazione (%)</b>	3,52	3,28
<i>[Margine di intermediazione /Attivo totale]</i>		
M.INTM/AT		
Tasso di incidenza del margine di interesse (%)	2,88	3,06
<i>[Margine di interesse/Attività fruttifere]</i>		
M.INTS/AF		
Incidenza delle attività fruttifere	0,96	0,96
<i>[Attività fruttifere/Attivo totale]</i>		
AF/AT		
Incidenza dei proventi da servizi	1,20	1,19
<i>[Margine gestione denaro e servizi/Margine di interesse]</i>		
M.GEST.DS/M.INTS		
Incidenza del risultato delle operazioni finanziarie	1,06	0,94
<i>[Margine di intermediazione /Margine gestione denaro e servizi]</i>		
M.INTM/M.GEST.DS		
<b>(2.1.1.1) Intermediazione finanziaria</b>		

<b>Indicatori</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>Tasso di incidenza del margine di interesse (%)</b>	2,88	3,06
<i>[Margine di interesse/Attività fruttifere]</i>		
M.INTS/AF		
Saggio di rendimento delle attività fruttifere (%)	4,85	5,33
<i>[Interessi attivi, dividendi e altri proventi/Attività fruttifere]</i>		
(IA,DV)/AF		
Saggio di costo delle passività onerose (%)	2,21	2,54
<i>[Interessi passivi/Passività onerose]</i>		
IP/PO		
Incidenza delle passività onerose	0,89	0,89
<i>[Passività onerose/Attività fruttifere]</i>		
PO/AF		
Saggio di rendimento dei crediti verso banche (%)	3,22	3,91
<i>[Interessi su crediti verso banche/Crediti verso banche]</i>		
IA.BA/CR.BA		
Incidenza dei crediti verso banche	0,17	0,11
<i>[Crediti verso banche/Attività fruttifere]</i>		
CR.BA/AF		
Saggio di rendimento dei crediti verso clientela (%)	5,59	5,81
<i>[Interessi su crediti verso clientela/Crediti verso clientela]</i>		
IA.CL/CR.CL		
Incidenza dei crediti verso clientela	0,68	0,76
<i>[Crediti verso clientela/Attività fruttifere]</i>		
CR.CL/AF		
Saggio di rendimento delle altre attività fruttifere (%)	2,92	3,27
<i>[Interessi su altre attività /Altre attività fruttifere]</i>		
IA.AA/A.AF		
Incidenza delle altre attività fruttifere	0,15	0,13
<i>[Altre attività fruttifere/Attività fruttifere]</i>		
A.AF/AF		
Saggio di costo dei debiti verso banche (%)	0,73	2,59
<i>[Interessi su debiti verso banche/ Debiti verso banche]</i>		
IP.BA/DB.BA		
Incidenza dei debiti verso banche	0,07	0,01
<i>[Debiti verso banche/Passività onerose]</i>		
DB.BA/PO		
Saggio di costo dei debiti verso clientela (%)	1,54	1,66

<b>Indicatori</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<i>[Interessi su debiti verso clientela/Debiti verso clientela]</i>		
IP.CL/DB.CL		
Incidenza dei debiti verso clientela	0,70	0,79
<i>[Debiti verso clientela/Passività onerose]</i>		
DB.CL/PO		
Saggio di costo dei titoli in circolazione (%)	3,48	3,94
<i>[Interessi su titoli in circolazione/Titoli in circolazione]</i>		
IP.TT/DB.TT		
Incidenza dei titoli in circolazione	0,21	0,19
<i>[Debiti rappresentati da titoli/Passività onerose]</i>		
DB.TT/PO		
<b>(2.1.1.2.) Servizi</b>		
<b>Incidenza dei proventi da servizi</b>	1,20	1,19
<i>[Margine delle gestioni denaro e servizi/Margine di interesse]</i>		
M.GEST.DS/M.INTS		
<b>Commissioni attive nette (%)</b>		
Garanzie rilasciate	2,4	2,8
Derivati su crediti		
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	20,8	22,3
Servizi di incasso e pagamento	14,3	14,3
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
Servizi per operazioni di factoring		
Esercizio di esattorie e ricevitorie		
Altri servizi	35,8	35,9
Totale	100,00	100,00
<b>(2.1.1.3) Operazioni finanziarie</b>		
<b>Incidenza del risultato delle operazioni finanziarie</b>	1,06	0,94
<i>[Margine di intermediazione /Margine gestione denaro e servizi]</i>		
M.INTM/M.GEST.DS		
Tasso di incidenza del risultato netto delle operazioni di negoziazione (%)	1,63	-5,93
<i>[Risultato netto delle operazioni di negoziazione/Margine di intermediazione]</i>		
RN.OP.NEG/M.INTM		
Tasso di incidenza del risultato netto delle operazioni di copertura (%)	0,00	0,00
<i>[Risultato netto delle operazioni di copertura/Margine di intermediazione]</i>		
RN.OP.COP/M.INTM		
Tasso di incidenza del risultato netto delle altre operazioni finanziarie (%)	4,26	-0,49
<i>[Risultato netto delle altre operazioni finanziarie/Margine di intermediazione]</i>		

Indicatori	2004	2005
RN.ALT.OP.FIN/M.INTM		
<b>(2.1.2) Costi operativi</b>		
<b>Incidenza dei costi operativi</b>	0,43	0,35
<i>[Risultato lordo di gestione/Margine di intermediazione]</i>		
RLG/M.INTM		
Cost/Income (%)	57,12	65,27
<i>[Costi operativi/Margine di intermediazione]</i>		
CO/M.INTM		
Tasso di incidenza dei costi operativi (%)	2,01	2,14
<i>[Costi operativi/Attivo totale]</i>		
CO/AT		
Tasso di incidenza del costo del personale (%)	72,98	72,17
<i>[Spese del personale/Costi operativi]</i>		
SP/CO		
Raccolta complessiva per dipendente (milioni)	4,87	4,99
<i>[(Debiti verso clientela, debiti rappresentati da titoli, raccolta indiretta)/ Numero dei dipendenti]</i>		
DB.CL, DB.TT, AM.TT/ND		
Margine di intermediazione per dipendente (milioni)	0,14	0,14
<i>[Margine di intermediazione /Numero dei dipendenti]</i>		
M.INTM/ND		
Costi operativi per dipendente (milioni)	0,08	0,09
<i>[Costi operativi/Numero dei dipendenti]</i>		
CO/ND		
Valore aggiunto per dipendente (milioni)	0,12	0,11
<i>[Valore aggiunto/Numero dei dipendenti]</i>		
VA/ND		
Costo medio del personale (milioni)	0,06	0,06
<i>[Spese del personale/Numero dei dipendenti]</i>		
SP/ND		
Risultato lordo di gestione per dipendente (milioni)	0,06	0,05
<i>[Risultato lordo di gestione/Numero dei dipendenti]</i>		
RLG/ND		
<b>(2.2) RETTIFICHE DI VALORE</b>		
<b>Incidenza delle rettifiche di valore</b>	0,93	0,77

<b>Indicatori</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<i>[Risultato di gestione/Risultato lordo di gestione]</i>		
RG/RLG		
Incidenza delle rettifiche di valore nette su crediti	0,04	0,20
<i>[Rettifiche di valore nette su crediti/Risultato lordo di gestione]</i>		
R.VA.CR/RLG		
<b>(3) CAPITALIZZAZIONE E RISCHIO</b>		
Grado di capitalizzazione	9,72	9,66
<i>[Attivo totale/Capitale proprio]</i>		
AT/CP		
Grado di copertura delle attività di rischio (%)	7,83	7,89
<i>[Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate]</i>		
PNB/ARK		
<i>[Patrimonio totale/Attività di rischio ponderate]</i>	9,24	9,27
PNT/ARK		
<b>(3.1) RISCHIO DI CREDITO</b>		
Grado di rischio dei crediti (%)	6,77	7,08
<i>[Crediti deteriorati/Crediti verso clientela, al valore nominale]</i>		
CR.DET/CR.CL		
Grado di qualità dei crediti (%)	7,22	6,65
<i>[Rettifiche di valore su crediti/Crediti verso clientela, al valore nominale]</i>		
R.VA.CR/CR.CL		
Grado di copertura del rischio dei crediti (%)	49,85	56,79
<i>[Crediti deteriorati (netti)/Patrimonio totale]</i>		
CR.DET/PNT		
<b>(3.2) COPERTURA PATRIMONIALE</b>		
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	1.203,9	1.236,8
<b>Requisiti prudenziali</b>		
Rischi di credito	630	599
Rischi di mercato	10	6
Rischio operativo	0	61
Altri requisiti patrimoniali	270	300
Totale requisiti patrimoniali	910,7	965,7
<b>Eccedenze patrimoniali rispetto al minimo richiesto</b>	293,2	271,1

Indicatori	2004	2005
<b>(4) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI</b>		
Incidenza del saldo oneri e proventi straordinari	1,00	1,00
<i>[Reddito di periodo ante imposte/Risultato di gestione]</i>		
RN.AI/RG		
<b>(5) COMPONENTE FISCALE</b>		
Incidenza delle imposte	0,53	0,62
<i>[Reddito netto di periodo/Reddito di periodo ante imposte]</i>		
RN/RN.AI		

## Legenda

AF	Attività fruttifere
ARK	Attività di rischio ponderate
AT	Attivo totale
AX	Attività X
AZO	Media ponderata delle azioni ordinarie
CN	Capitale netto
CO	Costi operativi
CR.BA	Crediti verso banche
CR.CL	Crediti verso clientela
CR.DET	Crediti deteriorati
DB.BA	Debiti verso banche
DB.CL	Debiti verso clientela
DB.TT	Titoli in circolazione
IA,DV	Interessi attivi, dividendi
IA.AX	Interessi su attività X
IA.BA	Interessi su crediti verso banche
IA.CL	Interessi su crediti verso clientela
IP	Interessi passivi
IP.BA	Interessi su debiti verso banche
IP.CL	Interessi su debiti verso clientela
IP.TT	Interessi su titoli in circolazione
M.GEST.DS	Margine gestione denaro e servizi
M.INTM	Margine di intermediazione
M.INTS	Margine di interesse
ND	Numero dei dipendenti
PNB	Patrimonio di vigilanza di base
PNT	Patrimonio di vigilanza totale
PO	Passività onerose
R.VA.CR	Rettifiche di valore nette su crediti
RA.IND	Raccolta indiretta
RG	Risultato di gestione
RLG	Risultato lordo di gestione
RN	Reddito netto di periodo
RN.AI	Reddito di periodo al lordo delle imposte
RN.AZO	Reddito netto attribuibile ai portatori di azioni ordinarie

RN.AZO.STKO	Reddito netto attribuibile ai portatori di azioni ordinarie con effetto diluitivo delle stock option
RN.ALT.OP.FIN	Risultato netto delle altre operazioni finanziarie
RN.OP.COP	Risultato netto delle operazioni di copertura
RN.OP.NEG	Risultato netto delle operazioni di negoziazione
SP	Spese del personale
VA	Valore aggiunto